

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Reg. Data 09/12/2010	Oggetto: Modifica Statutaria.
---	-------------------------------

L'anno **duemiladieci** giorno **nove** del mese di **Dicembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del C.C. in data 03/12/2010 prot. n. 14898 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Vice Presidente Sig. Santo Grasso.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **8** ed assenti, sebbene invitati, n. **07**, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO		X	14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE		X	15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti **gli Assessori Di Paola, Zingale, Piazza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Carmelo Cunsolo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Leonardi – Cardaci – Dragone**



Il Presidente prima di dare inizio ai lavori consiliari, comunica l'assenza del Cons. Allegra Giovanni, per motivi di salute, pervenuta in data odierna prot. 15061 e dà lettura di una Sua dichiarazione prot. 15042 del 09.12.2010 indirizzata ai consiglieri al sindaco alla giunta ed al segretario per conoscenza che di seguito si trascrive:

“ Questo Vicepresidente ha ricevuto una nota del Presidente, Salvatore Vasta, che contesta la legittimità della convocazione del Consiglio Comunale di Raddusa per i giorni 9 e 16 dicembre 2010, a seguito dell'o.d.g. 3 dicembre, prot. n.14898.

I Sigg. Consiglieri ben sanno che la decisione di riconvocarsi per i giorni 9 e 16 dicembre è stata adottata a seguito della seduta dell'1 dicembre 2010, questo Vicepresidente ha dovuto sostituire il Presidente nel giorno 1 dicembre 2010, a causa della sua assenza per motivi familiari, e ha dovuto convocare il Consiglio con il citato o.d.g. del 3 dicembre 2010, prot. n. 14898, sempre per assicurare rispetto alla volontà del consiglio e sostituire il Presidente Vasta, di fatto indisponibile nel pomeriggio del 3 dicembre u.s., nel termine utile in cui gli uffici di segreteria, dopo aver provveduto alla redazione del verbale della seduta dell'1 dicembre 2010, potevano prestare l'assistenza necessaria per la successiva e tempestiva convocazione”.

Successivamente introduce il punto all' o.d.g. ed apre alla discussione.

Non rilevando richiesta da parte dei consiglieri per la discussione, avvia la fase delle dichiarazioni di voto

Il Cons. Parlacino dichiara di votare favorevole alla modifica statutaria ritenendo che anche il Presidente possa essere revocato.

Il Cons. Leonardi dichiara di votare favorevole, sulla modifica statutaria.

A questo punto il Segretario prima che il presidente passi alla votazione dà lettura della proposta di modifica dello statuto comunale attraverso al iscrizione del comma 14 all'art.11 nei termini che si trascrive:

comma 14

“Può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali in carica proposta di revoca motivata del presidente del consiglio in carica.

Il Presidente deve convocare entro i cinque giorni dal deposito di detta proposta apposita riunione consiliare, da effettuarsi entro i successivi dieci giorni, con all'ordine del giorno la proposta medesima.

La proposta di revoca motivata deve contenere l'indicazione del candidato e si intende accettata qualora raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

I motivi per avviare il procedimento di revoca del Presidente del Consiglio, discendono dalla violazione della posizione di imparzialità del medesimo come ad esempio quelli che lo hanno visto partecipe e votante in provvedimenti che violano i rapporti di competenza tra Sindaco-Giunta e Consiglio Comunale, che restringono le prerogative del sindaco, che approvano ingiustificatamente documenti di accusa nei confronti del Sindaco e della Giunta, e quei comportamenti che reiteratamente e senza giustificazione non attendono agli oneri di rappresentanza della funzione ed a quelli stabiliti da norme e regolamenti. “

Indi il Presidente sottopone ai voti la proposta di modifica statutaria a mente della legge regionale 48/1991 come modificata dalla legge regionale 30/2000 per il caso in cui in prima lettura la proposta non ha ricevuto il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati.

Presenti n.8 votanti n. 8 hanno espresso con il sistema dialzata e seduta voto favorevole n. 8 consiglieri (Grasso,Leonardi, Cigna, Parlacino,Di Paola,Dragone, Cardaci,Macaluso.



Il Segretario chiede agli scrutatori conferma dell'esito della votazione ,e gli scrutatori confermano l'esito della votazione (presenti e votanti 8, fav. 8).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva con la maggioranza dei consiglieri assegnati la proposta di modifica statutaria per l'introduzione del comma 14 all'art. 11 dello Statuto Comunale nei termini che si trascrive:
comma 14 all' art. 11:

“Può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali in carica proposta di revoca motivata del presidente del consiglio in carica.

Il Presidente deve convocare entro i cinque giorni dal deposito di detta proposta apposita riunione consiliare, da effettuarsi entri i successivi dieci gionri, con all'ordine del giorno la proposta medesima.

La proposta di revoca motivata deve contenere l'indicazione del candidato e si intende accettata qualora raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

I motivi per avviare il procedimento di revoca del Presidente del Consiglio, discendono dalla violazione della posizione di imparzialità del medesimo come ad esempio quelli che lo hanno visto partecipe e votante in provvedimenti che violano i rapporti di competenza tra Sindaco-Giunta e Consiglio Comunale, che restringono le prerogative del sindaco, che approvano ingiustificatamente documenti di accusa nei confronti del Sindaco e della Giunta, e quei comportamenti che reiteratamente e senza giustificazione non attendono agli oneri di rappresentanza della funzione ed a quelli stabiliti da norme e regolamenti. “

Il Presidente del Consiglio, prima di dichiarare chiusa la seduta, e mentre dà disposizione alla segreteria, informa i consiglieri che vista l'assenza del presidente provvederà da subito a sottoscrivere l'ordine del giorno per la seduta del 16 dicembre 2010 ore 19,00 in ossequio a quanto dallo stesso consiglio comunale stabilito nella seduta dell'01.12.2010.

La seduta viene chiusa alle ore 19,15 .

I



Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

[Signature]

[Signature]

[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 25 DIC. 2010 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1; L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi 30 gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune